

CineNotes

appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • Ottobre 2014 • nuova serie **2252 (2565)**

“La tigre e il drago 2”: Regal e Cinemark non programmeranno il film nelle sale IMAX



Netflix, Imax e The Weinstein Co. sovvertono le tradizionali modalità distributive facendo uscire **La tigre e il drago 2** (foto) in contemporanea nelle sale e nelle piattaforme streaming. Una mossa rivoluzionaria che potrebbe arrecare problemi nella programmazione statunitense del sequel dell'epica di arti marziali. I maggiori circuiti, Cinemark e Regal, cui si sono aggiunti AMC e Carmike, hanno dichiarato a Variety che rifiuteranno di programmare ogni uscita day-and-date nelle loro sale Imax.

Non si registrano al momento commenti degli altri circuiti e della Weinstein Company, ma in passato AMC ha rifiutato di programmare film usciti nelle sale e in contemporanea on-demand. Gli esercenti Usa hanno resistito ai tentativi delle Major e dei distributori indipendenti di accorciare la window sala-piattaforme home video dai 90 giorni standard, soprattutto per i blockbuster. Nel 2011, la Universal annullò l'uscita di "Tower Heist" sul VOD via cavo a 60\$ tre settimane dopo la prima uscita in sala, dopo che parecchi distributori rinunciarono a programmare il film.

Lo stesso anno, accadde lo stesso con annunci di Warner Bros, Sony, Universal and 20th Century Fox. Il Direttore Generale Imax, Rich Gelfond, ha affermato che la società non intende danneggiare le window tradizionali. Imax ha convinto Netflix a spostare la data di uscita del film al 28 agosto 2015, un weekend di fine estate storicamente tra i più fiacchi per il botteghino. "Il mondo cambia ed è nostro dovere sperimentare cose diverse", ha detto Gelfond. "Sapevamo di non poter contare sul sostegno di tutti, tuttavia riteniamo che la capacità di fornire contenuti alternativi in un periodo dell'anno senza una grande produzione dalle Major aiuta sia i nostri partner dell'esercizio che i consumatori". L'aspettativa è che altri circuiti programmino il film, sebbene il piatto forte sia il mercato cinese, dove Imax avrà 200 schermi entro il 2015. A livello internazionale, il 60% dei suoi ricavi proviene da oltreoceano. "In Cina Netflix non è presente e lì Imax farà ottimi affari", ha dichiarato l'analista di MKM Partners Eric Handler.

Gli esercenti non saranno costretti a programmare il film: Imax vanta diritti contrattuali che potrebbero richiedere all'esercente di programmare il contenuto ma in questo caso ha deciso di rinunciarvi in segno di sensibilità sulle window. "Non stiamo sfidando le window", ribadisce Gelfond, "stiamo fornendo un contenuto alternativo".

http://variety.com/2014/film/news/crouching-tiger-2-fallout-regal-cinemark-wont-play-imax-release-1201317183/?utm_source=sailthru&utm_medium=email&utm_campaign=breakingnewsalert#

L'analisi di Brent Lang, Variety

L'opposizione dei circuiti di esercizio rappresenta 257 sale Imax sulle 418 degli Usa. A loro si è unita la canadese Cineplex e il secondo circuito europeo, Cineworld. L'autore dell'articolo si chiede se il sistema attuale non inizi a diventare superato nell'attuale ista-generazione di consumatori. Daniel Erst, analista dell'Hudson Square Research, ritiene che in futuro i film saranno consumati diversamente: Jeffrey Katzenberg (DreamWorks) ha anticipato a inizio anno che le window si ridurranno a tre settimane nei prossimi 10 anni, suggerendo che gli spettatori pagheranno a seconda della grandezza dello schermo ("un film al cinema costerà 15 dollari, in tv 4\$, sullo smartphone 1,99"). Harvey Weinstein ritiene che l'esperienza del cinema stia evolvendo rapidamente e profondamente, e Netflix sta alla guida del movimento". Eric Handler, analista della MKM Partners, ritiene che "un bel po' di low budget film (15-30 milioni di dollari) potrebbero attirare pubblico tramite Netflix senza conseguenze per l'esercizio: ci sono centinaia di film ogni anno lanciati direttamente in VOD/DVD senza passare per le sale. Film come Arbitrage e Margin Call sono usciti contemporaneamente in sala e VOD (con una programmazione sala limitata). Per arginare la minaccia digitale", prosegue, "gli esercenti devono migliorare la natura premium dell'esperienza in sala". Su una cosa concordano i circuiti e i vertici Imax: il miglior modo di vedere un film è al cinema.

“MANGIACINEMA” a Salsomaggiore



SALSOMAGGIORE TERME (Parma) – Tutto è pronto per il **Festival Mangiacinema**, che si inaugura **mercoledì 1° ottobre** a **Salsomaggiore Terme** (Parma) e che, per **una settimana** fino all'8 ottobre, offrirà ai visitatori e agli appassionati una ricca serie di iniziative per **tutti i gusti**. Perché Mangiacinema, nuova creazione del giornalista Gianluigi Negri che nel 2006 ha lanciato la fortunata rassegna *Mangia come scrivi*, è la **Festa del Cibo d'autore e del Cinema goloso**. E perché questa prima edizione è **dedicata a Ugo Tognazzi**, impagabile tanto davanti alla macchina da presa quanto in cucina.

Tantissimi **gli eventi**: proiezioni con degustazioni, incontri con aperitivi e assaggi di prodotti d'eccellenza del territorio, il primo mercatino del Made in Salso, laboratori “Crea & Gusta”, visite guidate e una cena di gala preparata dagli chef dell'Alberghiero “Magnaghi” per ricordare Tognazzi.

L'**apertura** del Festival prevede mercoledì pomeriggio, alle 18, nella Sala Mainardi del Palazzo dei Congressi, l'incontro “Tognazzi in giallo” con lo scrittore e regista teatrale Paolo Silvestrini e una degustazione dei vini della Tognazza Amata. La sera, alle 20.45, al cinema Odeon **la festa inaugurale**: il ricco buffet preparato dall'Alberghiero sarà arricchito dalla presenza del Parmigiano Reggiano biologico del Caseificio Persegona. Prima della proiezione del bellissimo **“Ritratto di mio padre”** di Maria Sole Tognazzi, è previsto un **intervento di Gianmarco Tognazzi**. Nei giorni successivi il pubblico potrà “gustare” altri **imperdibili incontri**: Enrico Vaime con il suo nuovo libro “Cin cin” e i **vini** prodotti con **metodo antico** dall'Azienda Castello di Contignaco, Francesca Romana **Barberini** e la **Focaccia** di Tabiano di Claudio Gatti, Wilma **De Angelis** e la **pizza alta** della Porchetta e il liquore **Maria Luigia** (prodotto da Colombo), Pupi **Avati** e il **gelato al forno** di Giuliano Curati e Gelateria Fontana e la pizza alta dell'Incontro, Stefano **Disegni** e le creazioni **dolci** dello chef pasticciere Antonio Montalto, lo stellato Massimo **Spigaroli** con le sue **preparazioni** e i suoi “sogni” da chef, Edoardo **Raspelli** e il **gelato alla mela verde** preparato da Corrado Sanelli, Francesco **Barilli** e il **Parmigiano Reggiano** del Caseificio Butteri. E questi sono solo alcuni degli appuntamenti: per il programma completo www.mangiacinema.it.

Oltre che al cinema Odeon, gli incontri e le proiezioni si svolgeranno al Palazzo dei Congressi e alle Terme Berzieri. Tutti gli eventi sono a **ingresso libero** (fino ad esaurimento dei posti) ad eccezione della cena di gala e delle proiezioni di **“Un ragazzo d'oro”** di Pupi Avati. Gli altri film? **“Amici miei”** (da vedere sorseggiando i vini “Antani”, “Tapioco” e “Lello Mascetti”), **“Chef – La ricetta perfetta”**, **“Poltrone rosse – Parma e il cinema”** (che Barilli ha appena presentato a Venezia) e il pluripremiato corto **“L'altro cibo”** di Federico Rodelli. Ultima ma non meno importante, l'attesa **cena di gala di giovedì 2 ottobre**, alle 20.30, al “Magnaghi”: gli chef dell'Alberghiero reinterpreteranno **cinque ricette di Tognazzi** (dai Fazzoletti al basilico al “suo” Filetto Stroganoff), con la partecipazione straordinaria della Tognazza Amata (con i suoi vini) e, come guest star, prima dell'inizio della cena, il **miglior prosciutto cotto italiano** per “Gambero Rosso”: Cotto '60 di **Branchi** Prosciutti di Felino. **Prenotazioni**: 0524 572270. Costo 35 euro.

INFO www.mangiacinema.it, info@mangiacinema.it

“Class enemy” Film della Critica



Il film **“Class enemy”** di Rok Biček, distribuito dalla **Tucker Film** e presentato lo scorso anno alla Settimana della Critica veneziana, è stato designato **Film della Critica** dal **Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani SNCCI**.

A Mantova tre lampade per il digitale estratte a sorte per gli esercenti accreditati



La **Guido Ammirata Srl** è lieta di omaggiare gli **esercenti FICE** presenti agli Incontri del Cinema d'Essai di Mantova 2014, mettendo **in palio 3 lampade Philips** (a scelta) nei tre giorni della manifestazione.

Ogni giorno (7/8/9 ottobre) prima del lunch buffet, presso la Multisala Ariston in Sala Manto, verrà estratto un numero corrispondente al numero **stampato sul badge degli esercenti** accreditati e presenti in sala, e verrà consegnato un buono GUIDO AMMIRATA Srl VALIDO per la scelta di 1 LAMPADA PHILIPS. L'estrazione verrà effettuata in sala dal Presidente FICE ed indicata nel programma degli Incontri del Cinema d'Essai.

Città del Gusto, ruspe sulla sede di Roma Marconi – A rischio la multisala UCI



Il rischio paventato in rete da alcune associazioni potrebbe diventare realtà: la Città del Gusto di Roma potrebbe dire 'addio' alle terrazze dell'edificio in via Enrico Fermi che potrebbero essere demolite e, insieme a loro, sparirebbero anche il **Multisala Uci Cinemas Marconi** e il dipartimento di Salute Mentale della Asl Roma D. La proprietà del Centro polifunzionale Zeis in via Fermi sembra aver deciso di fare tabula rasa per far posto a nuovi edifici residenziali, e i permessi per costruire sarebbero già una pratica andata a buon fine. Il progetto di demolizione e ricostruzione, spiega a Omniroma il presidente del Municipio XI, Maurizio Velocchia, "è stato presentato dalla società nella primavera 2013, durante la campagna elettorale, nella fase di passaggio dall'ex sindaco Gianni Alemanno all'attuale primo cittadino Ignazio Marino. Gli uffici tecnici del Dipartimento programmazione e attuazione Urbanistica di Roma Capitale e quelli della Regione Lazio

hanno verificato la conformità del progetto alle norme del Piano Casa vigente ed hanno rilasciato il permesso a costruire nella primavera del 2014". Si tratterebbe di un intervento di "ristrutturazione edilizia congruente con i dettami della legge, ma la politica è stata tagliata fuori da tutta questa vicenda, non c'è stato nessun passaggio in Assemblea Capitolina", precisa Velocchia. Il Municipio sta tentando comunque di interloquire con la proprietà "per convincerla almeno a far ricostruire il cinema, che è sempre stato un punto di forte aggregazione per il quartiere".

Le motivazioni di questo intervento con cambio di destinazione d'uso "sono prettamente economiche, almeno così ci ha spiegato la proprietà - prosegue Velocchia - il cinema e la Città del Gusto erano divenuti un investimento infruttuoso. Inoltre, alcune realtà versano in stato di crisi e risultano in mora con i pagamenti". Con il rilascio del permesso a costruire, quindi, parte il countdown dei 36 mesi per avviare l'opera. http://roma.repubblica.it/cronaca/2014/09/29/news/marconi_a_rischio_citt_del_gusto_e_cinema-96927849/

A proposito di UCI: Danilo Greco, presidente dell'associazione "Terra Futura", invoca pubblicamente l'arrivo del circuito per ovviare alla carenza di sale a Lamezia Terme: <http://www.lametino.it/Ultime/greco-terra-futura-portare-uci-cinemas-a-lamezia.html>

Voucher IT da 10mila euro per PMI: fissate le regole



In arrivo i **Voucher IT da 10mila euro** per PMI che effettuano investimenti digitali, come previsto dal **Destinazione Italia**: il Ministero dello Sviluppo Economico ha messo a punto il decreto, che ora passa per l'approvazione all'Economia, contenente lo schema standard di **bando** per le imprese, le **regole** di accesso e le **istruzioni** per l'erogazione del contributo, le cui coperture sono stimate nell'ordine dei 100mila euro, che dovrebbero arrivare da fondi comunitari. Si tratta del contributo di cui all'**articolo 6, decreto 145/2013, conv. con la L 9/2014**, inserito fra le "misure per favorire la digitalizzazione e la connettività delle piccole e medie

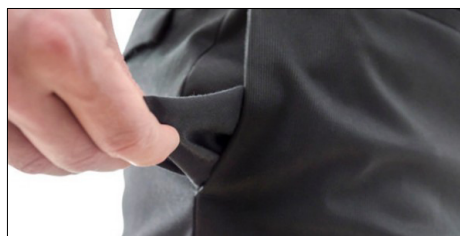
imprese". Un buono spesa destinato a micro-imprese e PMI: «per l'acquisto di **software, hardware o servizi** che consentano il miglioramento dell'efficienza aziendale, (la modernizzazione dell'organizzazione del lavoro, tale da favorire l'utilizzo di strumenti tecnologici e forme di flessibilità, tra cui il telelavoro), lo sviluppo di soluzioni di **e-commerce**, la connettività a **banda larga e ultralarga**». Il voucher è concesso fino a un massimo di 10mila euro ad azienda e fino al **50% delle spese** ammissibili. Potrà servire anche a finanziare la **formazione** qualificata del personale in campo ICT e il collegamento **Internet** mediante tecnologia **satellitare** in aree con particolari condizioni geomorfologiche (che non consentano l'accesso attraverso le reti terrestri, o dove gli interventi infrastrutturali risultino scarsamente sostenibili economicamente o non realizzabili). Le **domande** andranno trasmesse in via telematica, attraverso una procedura che verrà resa disponibile dal ministero, che effettuerà eventualmente il **riparto** nel caso in cui le richieste superino l'importo massimo finanziabile. Le risorse previste dovrebbero finanziarie circa 10mila imprese.

http://www.pmi.it/economia/finanziamenti/news/85742/voucher-it-10mila-euro-per-pmi-fissate-regole.html?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Newsletter:+PMI.it&utm_content=30-09-2014+voucher-it-da-10mila-euro-per-pmi-fissate-le-regole

TFR in busta paga: allarme liquidità per le PMI

La novità in tema di **Trattamento di Fine Rapporto** (TFR) che potrebbe essere inserita nella **Legge di Stabilità 2015** sta allarmando le PMI, perché potrebbe creare seri **problemi di liquidità alle imprese** con meno di 50 dipendenti. La misura allo studio del Governo prevede infatti la possibilità per il lavoratore dipendente di chiedere l'anticipo di metà del TFR maturato e accantonato mensilmente dal datore di lavoro in busta paga per i prossimi 3 anni. Anche se è previsto che l'altra metà rimanga a disposizione delle imprese e che le somme vengano erogate in un'unica soluzione annuale, anticipare tale somma rischia di mettere in crisi le PMI, ovvero per le imprese con meno di 50 dipendenti, che ora gestiscono autonomamente il TFR dei propri lavoratori eventualmente per **investimenti** e per lo **sviluppo**. In totale si parla di una cifra pari a 5,5 miliardi di euro, secondo i dati analizzati dal Centro studi di Unimpresa, ovvero la metà degli 11 miliardi maturati ogni anno dai lavoratori impiegati nelle PMI. Alle perplessità espresse dal presidente di Confindustria Giorgio Napolitano, si unisce anche il presidente di Unimpresa, **Paolo Longobardi**: «La misura sul TFR valutata dal Governo avrebbe come obiettivo principale quello di rilanciare i consumi. Siamo, però, perplessi, visto che già con i bonus da 80 euro è stato dimostrato che pochi euro in più in busta paga non cambiano le prospettive delle famiglie. A nostro avviso, si deve agire con maggiore incisività sul versante della riduzione del cuneo fiscale, specie per quanto riguarda il **peso dei tributi sulle aziende** che, con meno tasse da pagare, tornerebbero a investire e a **creare occupazione**. Invece il Governo sembra andare nella direzione opposta, togliendo all'improvviso una importante fonte di liquidità per le imprese più piccole, spina dorsale dell'economia italiana. Ci sembra una ingiusta punizione per gli imprenditori».

http://www.pmi.it/impresa/contabilita-e-fisco/news/85746/tfr-in-busta-paga-allarme-liquidita-per-pmi.html?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Newsletter:+PMI.it&utm_content=30-09-2014+tfr-in-busta-paga-allarme-liquidit-per-le-pmi



Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo

Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



www.anecweb.it

Gli esercenti ANEC possono richiedere la password di accesso alle informazioni professionali riservate del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: ufficiocinema@agisweb.it

CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta – stampato in proprio – Editore Spettacolo Service s.r.l. – Via di Villa Patrizi 10 – 00161 Roma – tel. +39 06 884731 fax +39 06 4404255 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001 – Direttore responsabile: Mario Mazzetti in attesa di autorizzazione del Tribunale, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione Agis: Marta Proietti e Gabriele Spila. E mail: cinenotesweb@gmail.com

→ *Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Riservato ai soci Agis.* Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e mail a cinenotesweb@gmail.com - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. **La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.**